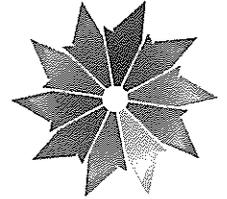




LICEI PARITARI "MARESCA D."
Liceo Musicale
RMSLR1500M

Liceo Artistico - sez. Grafica
RMSLZ35008



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2024/2025

Liceo Artistico – Grafica

CLASSE 5 SEZ. A

Redatto il 12/05/2025

Affisso all'albo il 15/05/2025

INDICE

1. Componenti del Consiglio di Classe
2. Sintetica descrizione del territorio e della scuola
3. Profilo professionale diplomato Liceo Artistico -Grafica
4. Quadro orario di indirizzo
5. Elenco alunni
6. Riepilogo dei crediti degli anni precedenti
7. Profilo della classe
8. Partecipazione delle famiglie alla vita scolastica
9. Obiettivi educativi e didattici trasversali
10. Organizzazione dell'attività rispetto agli obiettivi fissati
11. Tipologia delle attività formative
12. Materiali, strumenti e laboratori utilizzati
13. Verifica e valutazione dell'apprendimento
14. La griglia di valutazione generale
15. I criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi
 - Allegato Tabella 1 attribuzione crediti in quarantesimi al Decreto 62/17
 - Allegato Tabella 2 Conversione del credito scolastico complessivo
16. Progetto di "Educazione Civica"
17. Le simulazioni delle prove d'esame
18. Allegati
 - Allegato A: Griglie di valutazione
 - Allegato B: Programmi svolti
19. Firme docenti

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI	MATERIA/E
ELENA DOLFI	ITALIANO INSEGNAMENTO ALTERNATIVO
ROSALBA GIUSTIZIERI	INGLESE
FRANCESCA POLLETTA	STORIA DELL'ARTE
MINO MASSIMEI	STORIA / FILOSOFIA
FRANCESCO MORELLI	SCIENZE MOTORIE
FRANCO LEONE	MATEMATICA FISICA
SARA EUGENIA PACCIANI	DISCIPLINE GRAFICHE LABORATORIO DI GRAFICA

2. SINTETICA DESCRIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA SCUOLA

Colleferro, geograficamente situata in una posizione tale da poter essere raggiunta facilmente dagli altri paesi del comprensorio, è attraversata da importanti assi viari che la collegano a Roma ed alle province di Frosinone e Latina. Inoltre, i collegamenti tramite treni e autobus permettono un facile raccordo con i centri più vicini.

Per questa ragione da circa sessant'anni Colleferro rappresenta un polo produttivo, economico e sociale in grado di essere centro di gravitazione per tutto il comprensorio.

Tra i servizi che Colleferro ha sempre offerto di notevole importanza è quello scolastico, con la presenza nel territorio comunale di tutti i gradi di scuole: asilo nido, materna, elementari, medie inferiori e medie superiori.

La forte presenza scolastica di tipo prettamente tecnico-scientifico ha rappresentato da sempre il supporto formativo per l'industria locale, realizzando quel legame tra scuola e mondo del lavoro che è alla base dello sviluppo tecnologico di un paese moderno.

L'istituzione dei licei musicale e artistico – grafica ha completato il quadro culturale e formativo nell'ambito letterario.

Per poter offrire ai giovani un servizio scolastico sempre all'altezza dei tempi e delle esigenze produttive ed economiche di Colleferro e del comprensorio, l'Istituto è dotato di strutture moderne come laboratori scientifici e multimediali, sala video e dell'impianto sportivo "Il casale dello sport" in Via Giotto n.133, Colleferro.

L'Istituto si distingue anche per l'abbattimento di ogni tipo di barriera architettonica al fine di consentire agli studenti portatori di handicap una normale frequentazione delle lezioni.

3. PROFILO PROFESSIONALE DIPLOMATO LICEO ARTISTICO–GRAFICA

Il diplomato presso il liceo artistico, articolazione grafica, sviluppa competenze tecnico-pratiche relative alle discipline artistiche e, in modo specifico, al settore grafico. L'offerta formativa guida lo studente verso l'acquisizione ed il potenziamento di conoscenze, abilità e padronanza dei linguaggi pertinenti all'indirizzo artistico, anche attraverso specifiche attività laboratoriali volte ad accrescere le competenze operative. In particolare il laboratorio di grafica ha l'obiettivo di integrare le competenze tecniche con quelle pratiche, rappresentando l'anello di congiunzione ideale fra le due dimensioni.

Nell'indirizzo di Grafica lo studente analizza ed applica una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali, web, segnaletica e "packaging"; persegue lo studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.

La finalità didattica è quella di permettere una più corretta comprensione del ruolo che il settore grafico riveste nella società e nella cultura odierna, soprattutto in ambiti specifici come la comunicazione, l'informazione, l'editoria e la pubblicità, con particolare attenzione ai nuovi media e ad Internet.

Grazie al Liceo Artistico i ragazzi avranno accesso ad un settore che attualmente, ma soprattutto in prospettiva futura, offre molteplici possibilità occupazionali.

Il diploma di Liceo Artistico – indirizzo Grafica - inoltre permette il proseguimento degli studi presso l'Accademia delle Belle Arti e presso qualunque facoltà universitaria.

4. QUADRO ORARIO DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		V anno
	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.	Ore sett.
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTO OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
* Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
** Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
SEZIONE ARTISTICA					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline Geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Laboratorio di Grafica	-	-	6	6	8
Discipline Grafiche	-	-	6	6	6
TOT. ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

5. ELENCO ALUNNI

N.	ALUNNO
1	ABRAMI ASIA
2	ALLORI MASSIMO
3	BAGNOLI VIRGINIA
4	BARBIERI GIOELE
5	CAFASSO GIULIO
6	DE FEDERICIS GAIA
7	DI CLERICO GIADA
8	DI MICCO VITTORIA
9	DURDEVIC GIULIO
10	IACOVANTUONO NELSON ANDREA
11	MORESCHINI GINEVRA
12	PACCHIAROTTI ELISA
13	PEDICA STEFANO
14	PELLE LORENZO
15	PIRRI VALENTINA
16	PROIETTI LUIGI
17	ROSSI MARCELLI SARA
18	SILVESTRO LUCA
19	SOTTILE BIANCA
20	TAFI ERIKSELA
21	TORNAMBE' SARA
22	TRAVAGLINI STEFANO

6. RIEPILOGO DEI CREDITI DEGLI ANNI PRECEDENTI

		CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	
	ALLIEVI	CREDITO	CREDITO	TOTALE
1.	ABRAMI ASIA	10	11	21
2.	ALLORI MASSIMO	10	10	20
3.	BAGNOLI VIRGINIA	11	11	22
4.	BARBIERI GIOELE	11	12	23
5.	CAFASSO GIULIO	10	11	21
6.	DA FEDERICIS GAIA	9	9	18
7.	DI CLERICO GIADA	10	11	21
8.	DI MICCO VITTORIA	10	11	21
9.	DURDEVIC GIULIO	10	12	22
10.	IACOVANTUONO NELSON ANDREA	11	11	22
11.	MORESCHINI GINEVRA	9	10	19
12.	PACCHIAROTTI ELISA	12	11	23
13.	PEDICA STEFANO	9	10	19
14.	PELLE LORENZO	10	11	21
15.	PIRRI VALENTINA	9	10	19
16.	PROIETTI LUIGI	10	11	21
17.	ROSSI MARCELLI SARA	9	10	19
18.	SILVESTRO LUCA	10	11	21
19.	SOTTILE BIANCA	10	11	21
20.	TAFI ERIKSELA	10	11	21
21.	TORNAMBE' SARA	10	11	21
22.	TRAVAGLINI STEFANO	9	11	20

7. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 22 elementi di provenienza e preparazione eterogenea.

Pertanto, ogni docente, attraverso test d'ingresso, interrogazioni e colloqui, ha verificato la preparazione di base e il possesso dei prerequisiti indispensabili che sono:

- Capacità d'analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di operare i collegamenti
- Capacità di giudizio
- Capacità di critica

Partendo dai risultati dei test, per operare in maniera efficace e uniformare la preparazione dei discenti, dopo aver stabilito i prerequisiti specifici di ciascuna disciplina, è stato attivato un programma di recupero. Così, a conclusione dell'anno scolastico, l'intero gruppo classe ha conseguito una preparazione idonea e soddisfacente e può così affrontare serenamente l'esame di Stato. Nella classe, inoltre, sono presenti sei alunni DSA e un alunno con altri deficit per i quali è stato previsto l'uso di misure dispensative e strumenti compensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico; pertanto le simulazioni e le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sugli alunni, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Nella classe sono presenti due alunni per i quali sono predisposte e realizzate delle programmazioni educativo/didattiche individualizzate (PEI); pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di frequenza, trattandosi di una programmazione con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali, con il rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi".

Il rapporto interclasse, tra alunni, è migliorato, raggiungendo una perfetta convivenza.

Tutta la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo, migliorando le conoscenze, approfondendole e rielaborandole in maniera personale.

A fine anno si può dire che gran parte dei discenti abbia acquisito, oltre ad una valida conoscenza degli argomenti oggetto di studio, capacità di giudizio e di critica e sanno esporre con scorrevolezza. Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate agli alunni prove di simulazione della prova scritta di Italiano e della prova pratica di Discipline Grafiche, la quale è stata svolta con l'uso dei PC personali in tre giorni per la durata di sei ore giornaliere. Pertanto la seconda prova d'esame verrà eseguita con la stessa scansione giornaliera ed oraria della simulazione.

8. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA VITA SCOLASTICA

I rapporti con le famiglie - sempre improntati alla massima trasparenza - sono stati organizzati, dall'istituto, con ricevimenti pomeridiani previsti dal calendario scolastico e durante l'ora di ricevimento settimanale di ciascun insegnante, anche a seguito di convocazioni personali dei genitori, da parte del coordinatore di classe o dei docenti. Il tutto con il fine di collaborare costruttivamente per sensibilizzare gli alunni ad essere maggiormente responsabili. Purtroppo la partecipazione dei genitori, non sempre è stata costante e non si è riusciti ad avere un dialogo pienamente costruttivo con gli stessi.

9. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Tenendo conto della normativa vigente e dei programmi ministeriali il Consiglio di Classe si è posto i seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali riguardanti i seguenti ambiti: autonomia e crescita personale dello studente; rapporti con il mondo esterno; abilità tecnico-relazionali e linguistiche; comunicazione; formazione culturale e professionale.

Obiettivi educativi

- 1. Rafforzare la consapevolezza di sé dal punto di vista culturale e sociale.**
 - a) Saper individuare le proprie attitudini, i propri interessi, i propri limiti.
 - b) Saper analizzare i propri risultati e trovare le cause di successi ed insuccessi e correggere i propri errori.
 - c) Imparare a porsi degli obiettivi nella pianificazione di un proprio percorso formativo.

- 2. Sviluppare la capacità di dialogare e collaborare con gli altri.**
 - a) Saper comunicare: ascoltare, intervenire, confrontare idee ed esperienze.
 - b) Saper collaborare all'interno di un gruppo strutturato.

- 3. Sviluppare il proprio senso critico, inteso come capacità di porsi di fronte a sé stesso e alla realtà in modo problematico e flessibile, personalizzando le strategie di approccio.**

- 4. Acquisire la consapevolezza di appartenere ad un gruppo assumendo comportamenti socialmente responsabili (consapevolezza dei diritti e dei doveri propri ed altrui).**
 - a) Portare a termine gli impegni assunti.
 - b) Conoscere le norme che regolano la vita associativa (gruppo lavoro, gruppo classe, scuola, istituzioni esterne).

- 5. Acquisire conoscenze aggiornate, valide e significative in tutte le discipline ed in particolare nelle materie dell'area di indirizzo.**
 - a) Saper trovare collegamenti interdisciplinari nelle varie tematiche oggetto di studio.

- 6. Acquisire un metodo di studio autonomo, valido e produttivo, che consenta un'indagine critica in tutte le discipline.**
 - a) Saper affrontare in modo problematico dati, fenomeni, teorie e generalizzazioni (in ambito cognitivo); tecniche e procedimenti (in ambito operativo).
 - b) Saper realizzare un progetto.

- 7. Acquisire una competenza comunicativa che consenta di esprimersi in modo adeguato in relazione all'argomento, al contesto, al registro linguistico, al mezzo comunicativo usato e agli interlocutori coinvolti.**
 - a) Acquisire la padronanza di un linguaggio rigoroso e preciso, specifico dei vari ambiti disciplinari.
 - b) Saper analizzare i testi dal punto di vista linguistico e testuale.
 - c) Saper sintetizzare e rielaborare i testi dal punto di vista contenutistico, rispettandone le caratteristiche testuali.

Obiettivi didattici trasversali

Per l'esercizio delle funzioni professionali del grafico si richiedono:

CONOSCENZE: Conoscere i contenuti, le metodologie e gli strumenti delle varie discipline. Conoscere i diversi codici espressivi (testuali, grafici, ecc.) delle varie discipline. Riconoscere le peculiarità, le differenze e le correlazioni tra le diverse discipline. Conoscere

Le strategie più opportune nella risoluzione dei problemi. Conoscere le proprie potenzialità in funzione delle scelte da operare.

CAPACITA': Acquisire un metodo di studio autonomo, efficace e flessibile. Acquisire le capacità progettuali e tecnico-operative richieste dalle discipline. Conseguire la capacità di analizzare e contestualizzare dati, fatti e documenti. Sviluppare capacità logiche nel formulare e confrontare ipotesi. Conseguire le capacità di autovalutazione e di giudizio critico.

COMPETENZE: Saper applicare le conoscenze e le capacità richieste dalle varie discipline. Saper utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi delle varie discipline. Saper adottare varie strategie adeguandole agli obiettivi da raggiungere. Saper padroneggiare, procedure, metodi e strumenti. Raggiungere l'unitarietà dei saperi.

10. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

a) Tipologia di lavoro collegiale

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente per realizzare il coordinamento degli interventi delle singole discipline.

I docenti si sono confrontati sia per verificare l'andamento e la regolarità dei programmi svolti, sia per apportarvi eventuali cambiamenti, al fine di raggiungere gli obiettivi a medio termine proposti.

Il Consiglio di Classe ha potuto così valutare, costantemente, il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni e dalla classe nel suo complesso, verificando un graduale e continuo miglioramento da parte di questi ed un interesse sempre maggiore per le varie materie.

Sotto il profilo disciplinare non c'è stato mai nulla da eccepire: il comportamento è stato sempre molto corretto, trattandosi di studenti responsabili e sempre attenti allo svolgimento delle varie attività.

11. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

I metodi utilizzati per l'espletamento delle azioni formative sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, dalle conoscenze e competenze da far acquisire al contenuto da trasmettere, dagli stili cognitivi ai tempi di apprendimento dell'allievo, il quale è stato posto, in ogni momento, al "centro" del processo educativo, al fine di renderlo protagonista ed artefice della propria educazione.

Descrizione	I T A L I A N O	F I L O S O F I A	S T O R I A	S T . A R T E	I N G L E S E	F I S I C A	M A T E M A T I C A	D I S C . G R A F .	L A B . G R .	I N S . A L T .	S C . M O T O R I E	S O S T E G N O
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Esercitazioni a coppia in classe								X	X			
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	X				X			X		X	X	
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni pratiche	X				X		X	X	X		X	
Lezione/Applicazione	X				X	X	X	X	X		X	
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X				X	X	X	X	X			
Simulazioni	X							X	X			
Attività di laboratorio/Palestra								X	X		X	

13.VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

MODALITA' E STRUMENTI PREVISTI PER LE VERIFICHE SOMMATIVE E FORMATIVE

Nel triennio di riferimento gli anni scolastici sono stati sempre suddivisi in un Primo Quadrimestre, con termine al 31 gennaio (*ratifica quadrimestrale e consegna delle pagelle*), e un Secondo Quadrimestre, fino a conclusione dell'Anno scolastico (*ratifica degli esiti e affissione dei risultati*), con una comunicazione intermedia alle famiglie (*pagellino*). Per la valutazione degli apprendimenti si è proceduto con l'osservazione e la misurazione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze grazie all'uso di griglie strutturate. Alla valutazione ha contribuito, in maniera sostanziale, il raggiungimento degli obiettivi, partendo sempre dalla misura dell'apprendimento e prendendo in considerazione la storia dello studente, intesa come percorso di sviluppo della personalità sul piano culturale, operativo, umano e sociale. I risultati dell'apprendimento sono stati misurati in tutte le fasi dell'attività didattica e per la loro valutazione si è tenuto conto principalmente dei seguenti descrittori:

- *I risultati delle prove sommative relative al profitto;*
- *Le conoscenze acquisite e le competenze raggiunte;*
- *Il metodo di studio;*
- *La progressione nell'apprendimento;*
- *l'assiduità nella frequenza scolastica;*
- *l'interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;*
- *la partecipazione alle attività complementari ed integrative;*
- *il grado di autonomia nel gestire e potenziare conoscenze e competenze;*
- *la partecipazione al dialogo educativo.*

Descrizione	I T A L I A N O	F I L O S O F I A	S T O R I A	S T . A R T E	I N G L E S E	F I S I C A	M A T E M A T I C A	D I S C . G R A F .	L A B . G R .	I N S . A L T .	S C . M O T O R I E	S O S T E G N O
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Verifiche pratiche	X				X		X	X	X		X	
Prove Semi-Strutturate					X		X	X	X			
Prove Strutturate					X		X	X	X			
Composizioni/ Elaborati	X				X			X	X			
Esercizi					X		X	X	X		X	
Riassunti e relazioni	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Questionari	X						X	X	X	X		

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI	
COMPETENZE CHIAVE	ESSERE CAPACE DI:
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire il proprio apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro • Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione • cercare, organizzare e trattare le informazioni • usare le informazioni in modo critico
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare/partecipare 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi • Partecipare assiduamente e con impegno serio alle attività scolastiche • Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.

Ogni docente, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione, in itinere, della programmazione iniziale, ridefinendo/integrando gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

STRUMENTI UTILIZZATI:

Registro Elettronico Argo Didupper comunicazioni e assegnazione compiti
Youtube
Photoshop
Illustrator
Classroom

Il Consiglio di Classe ha deciso di specificare ulteriormente i **descrittori di livello per la valutazione finale del profitto delle singole discipline** e di adottare la seguente griglia di valutazione:

Acquisizione delle conoscenze		Applicazione delle conoscenze		Comprensione, analisi, rielaborazione
Rifiuto totale	1	Non verificabili	1	Non verificabili
Rifiuto della verifica (ingiustificato)	2	Non verificabili	2	Non verificabili
Livello pressoché nullo	3	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze	3	Non si orienta anche se guidato
Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti	4	Non riesce a risolvere completamente i problemi	4	Difficoltà di analisi e nella soluzione di problemi già trattati
Conoscenze superficiali, errori nell'uso della terminologia	5	Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione dei problemi	5	Fragile nell'analisi e nella rielaborazione se non opportunamente guidato
Conoscenze di base adeguate ma non approfondite	6	Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico	6 7	Studio mnemonico, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione
Conoscenze di base adeguate, chiare e complete	7	Applica e risolve con consapevolezza	7 8	Si orienta in modo autonomo nelle situazioni ma effettua analisi superficiali
Conoscenze complete e ben approfondite	8	Applica e risolve problemi complessi con consapevolezza	8	E' autonomo nell'effettuare analisi complete ed opportune sintesi
Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche	9	Applica e risolve con consapevolezza e ricerca nuove soluzioni	9	Effettua analisi complesse ed applica le sue conoscenze con sicurezza e precisione, sintetizzando correttamente con apporti personali
Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche e da contributi personali	10	Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando nuove soluzioni	10	Comprende, analizza e rielabora anche situazioni nuove in modo personale, originale e consapevole e stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi

14. LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Per la valutazione del profitto degli studenti, tutti gli insegnanti si sono attenuti, nel corso del Triennio, ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI
Scarso	1-3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Mediocre	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto conosce e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni del docente per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà tecnica e lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato quando affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con discreta autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/Ottimo	8-9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato il processo e il prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo conosce e sa fare, è in grado di spiegare il procedimento e la scelta di un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori approfondimenti, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

15. I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI FORMATIVI

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella di seguito riportata (**allegato Tabella 1 al Decreto 62/17**), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale attribuisce il credito scolastico sulla base dell'Ordinanza Ministeriale del 9 marzo 2023, n. 45 sugli esami di Stato per l'anno scolastico 2024/2025 procedendo a convertire il credito complessivo in quarantesimi.

- Allegato Tabella 1 ai D.lgs.62/2017 **attribuzione del credito in quarantesimi**
- Allegato Tabella 2 OM 45 del 9 Marzo 2023 **conversione del credito scolastico complessivo**

Tenendo conto della media dei voti e di tutti gli elementi valutativi ovvero:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- partecipazione ad esperienze formative (credito formativo) maturate al di fuori della normale attività scolastica e debitamente documentate (disposizioni di cui al D.M.n°49 del 24/02/2000)

Tabella 1 attribuzione crediti in quarantesimi Allegato 1 al D.lgs.62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M < 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio seguendo i seguenti criteri:

- a) *Alla presenza di valutazioni insufficienti si assegna il punteggio minimo.*
- b) *Il punteggio massimo tiene conto del voto di condotta, della partecipazione alla vita scolastica (frequenza, partecipazione, impegno), della costanza nello studio e nei risultati, dell'interesse per le discipline scolastiche, della partecipazione positiva ad attività formative organizzate dalla scuola in orario extra-curricolare.*
- c) *Concorrono all'assegnazione del credito scolastico anche i crediti formativi, ossia le competenze acquisite mediante attività formative realizzate in ambiti extra-scolastici e debitamente certificate.*
- d) *Sono ritenute valide come crediti formativi le esperienze formative di tipo artistico, linguistico, informatico, professionale, sportivo, musicale e culturale in genere, volontariato. Tali attività corrispondono ad un impegno in grado di arricchire e completare la formazione personale. Sono tenute in considerazione anche le attività svolte nel periodo estivo precedente l'anno scolastico incorso.*

16. PROGETTO DI “EDUCAZIONE CIVICA”

Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Il percorso è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico.

17. LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Oltre alle verifiche orali, scritte e pratiche, realizzate in ambito disciplinare dai singoli docenti, nel corso dell'anno sono state effettuate le simulazioni delle Prove d'esame, che vengono riportate in dettaglio nello schema sottostante. Nel corso della simulazione della prova di Discipline Grafiche, gli studenti avranno a loro disposizione il proprio PC privo di connessione internet e di cartelle condivisibili come da regolamento. Nell'intervallo di tempo che intercorre tra una giornata e l'altra i PC saranno custoditi all'interno di una stanza scolastica adibita e chiusa con lucchetto citato su verbale. La medesima procedura si ripeterà durante gli esami ufficiali di maturità.

MATERIALE COMPENSATIVO

Durante la simulazione è stata messa a disposizione una pendrive contenente materiale didattico ed archivio digitale precedentemente revisionato dalla Commissione.

Per lo svolgimento della simulazione, l'Istituto ha messo a disposizione fogli formato A4, fogli per stampa, colori e righelli.

PRIMA PROVA (Italiano)

Tipologie	Tempo	Data	Criteri di valutazione
Tipologia A: <i>Analisi del testo</i> Tipologia B: <i>Testo argomentativo</i> Tipologia C: <i>Tema d'attualità</i>	6 ore	12 Maggio 2025	<i>Si veda in allegato: la griglia di valutazione</i>

SECONDA PROVA (Discipline Grafiche)

Tipologia	Tempo	Data	Criteri di valutazione
Ideazione di un progetto	6 ore	13 Maggio 2025	<i>Si veda in allegato: la griglia di valutazione</i>
Sviluppo del progetto	6 ore	14 Maggio 2025	<i>Si veda in allegato: la griglia di valutazione</i>
Sviluppo del progetto	6 ore	15 Maggio 2025	<i>Si veda in allegato la griglia di valutazione</i>

Per la simulazione della prova orale sono stati realizzati collegamenti fra le varie discipline, e in particolare fra quelle afferenti la medesima area, ogni volta che se ne sia presentata l'opportunità, sulle seguenti aree macrotematiche:

1. DIETRO LA MASCHERA
2. L'INFANZIA
3. IL VIAGGIO
4. IL RAPPORTO UOMO NATURA
5. IL CONFLITTO
6. IL TEMPO
7. FEMMINISMO ED EVOLUZIONE DELLA DONNA
8. LA FOLLIA
9. INDIVIDUO E SOCIETA'
10. IL POTERE

PROVE INVALSI

In ottemperanza all'art. 19, comma 3 del D. lgs. N. 62/2017, si sono svolte le prove INVALSI nelle seguenti date:

PROVA DI ITALIANO	LUNEDI'	24 MARZO 2025
PROVA DI MATEMATICA	MARTEDI'	25 MARZO 2025
PROVA DI INGLESE	MERCOLEDI'	26 MARZO 2025

18. ALLEGATO A: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori ¹		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono ben organizzate tra loro	
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da numerosi rimandi e riferimenti, eventualmente supportati da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati	
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3 (6)	Lessico appropriato	

¹ Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

		L 4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e la sintassi articolata	
		L 4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza)	L 1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L 2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	

	del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L 3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli	
		L 4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L 1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente	
		L 2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commettendo qualche errore	
		L 3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	
		L 4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L 1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte	
		L 2 (5-6)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
		L 3 (7-8)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata	
		L 4 (9-10)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L 1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	

	L 2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	
	L 3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
	L 4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	
PUNTEGGIO TOTALE INDICATORI SPECIFICI (MAX 60 PUNTI) ED ELEMENTI DA VALUTARE (MAX 40 PUNTI)			____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ²			-----/20

² Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori ³		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono ben organizzate tra loro	
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da numerosi rimandi e riferimenti, eventualmente supportati da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati	
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3 (6)	Lessico appropriato	
		L 4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	

³ Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

Indicatore 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e la sintassi articolata	
		L 4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L 1 (5-8)	L'alunno non sa individuare le tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato	
		L 2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi	

		L 3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
		L 4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L 1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
		L 2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L 3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato	
		L 4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
		L 2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
		L 3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	
		L 4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	
PUNTEGGIO TOTALE INDICATORI SPECIFICI (MAX 60 PUNTI) ED ELEMENTI DA VALUTARE (MAX 40 PUNTI)				_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ⁴				-----/20

⁴ Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

Indicatori ⁵		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono ben organizzate tra loro	
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da numerosi rimandi e riferimenti, eventualmente supportati da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati	
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3 (6)	Lessico appropriato	
		L 4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	

⁵ Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L 1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L 2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L 3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette e la sintassi articolata	
		L 4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace, la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L 1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti	
		L 2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale	

			paragrafazione	
		L 3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
		L 4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L 1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso	
		L 2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare	
		L 3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare	
		L 4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati	
PUNTEGGIO TOTALE INDICATORI SPECIFICI (MAX 60 PUNTI) ED ELEMENTI DA VALUTARE (MAX 40 PUNTI)				____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ⁶				-----/20

⁶ Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (DSA)

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori ¹		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono ben organizzate tra loro	
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da numerosi rimandi e riferimenti, eventualmente supportati da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati	
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3 (6)	Lessico appropriato	

¹ Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

		L 4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	NON VALUTATO		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L 1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L 2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
		L 3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli	
		L 4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne	

Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L 1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente	
		L 2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commettendo qualche errore	
		L 3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	
		L 4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L 1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte	
		L 2 (5-6)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	
		L 3 (7-8)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata	
		L 4 (9-10)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L 1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
		L 2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	
		L 3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L 4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	

PUNTEGGIO TOTALE INDICATORI SPECIFICI (MAX 60 PUNTI) ED ELEMENTI DA VALUTARE (MAX 40 PUNTI)	____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ²	-----/20

² Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori ³		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono ben organizzate tra loro	
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da numerosi rimandi e riferimenti, eventualmente supportati da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati	
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3 (6)	Lessico appropriato	
		L 4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	

³ Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	NON VALUTATO		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L 1 (5-8)	L'alunno non sa individuare le tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato	
		L 2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi	
		L 3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi	
		L 4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi	
Elemento da	Capacità di sostenere con	L 1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non	

valutare 2	coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)		utilizza connettivi pertinenti	
		L 2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L 3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato	
		L 4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
		L 2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	
		L 3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	
		L 4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	
PUNTEGGIO TOTALE INDICATORI SPECIFICI (MAX 60 PUNTI) ED ELEMENTI DA VALUTARE (MAX 40 PUNTI)				____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ⁴				-----/20

⁴ Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

Indicatori ⁵		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L 1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o inadeguata ideazione e pianificazione	
		L 2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L 3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono ben organizzate tra loro	
		L 4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da numerosi rimandi e riferimenti, eventualmente supportati da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L 1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre appropriati	
		L 2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L 3 (7-8)	Le parti del testo sono coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L 4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L 1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L 2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L 3 (6)	Lessico appropriato	
		L 4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	

⁵ Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	NON VALUTATO		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L 1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L 2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L 3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L 4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L 1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti	
		L 2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L 3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	
		L 4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale	

			paragrafazione	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L 1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso	
		L 2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare	
		L 3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare	
		L 4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L 1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati	
		L 2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati	
		L 3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati	
		L 4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati	
PUNTEGGIO TOTALE INDICATORI SPECIFICI (MAX 60 PUNTI) ED ELEMENTI DA VALUTARE (MAX 40 PUNTI)				____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE ⁶				-----/20

⁶ Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

LICEO ARTISTICO “MARESCA D”
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA DISCIPLINE GRAFICHE

CANDIDATO

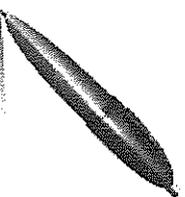
INDICATORI ¹	DESCRITTORI	PUNTI / 20 _____/20
INDICATORE 1 Correttezza dell'iter progettuale rispetto ai vincoli posti nella consegna	Schizzi preliminari e bozzetti completi e puntuali.	4
	Schizzi preliminari e bozzetti accettabili.	3
	Schizzi preliminari e bozzetti inadeguati.	2
	Schizzi preliminari e bozzetti assenti.	1
INDICATORE 2 Pertinenza e coerenza con la traccia	Restituzione tecnico-grafica correttamente individualizzata, ampiamente motivata con i corretti procedimenti stilistici.	4
	Restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto, data da un'analisi corretta e motivata.	3
	Restituzione tecnico-grafica con un'analisi degli elementi essenziali.	2
	Restituzione tecnico-grafica con un'analisi sommaria e imprecisa.	1
INDICATORE 3 Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte tecniche grafiche.	2
	Relazione illustrativa essenziale sulle scelte tecniche grafiche.	1
INDICATORE 4 Efficacia comunicativa e significativa del progetto grafico	Percorso ragionativo ben padroneggiato ed ineccepibili relazioni logiche.	6
	Percorso ragionativo logico e coerente.	5
	Sufficiente sviluppo logico del discorso. Relazioni logiche, semplici e lineari.	4
	Mediocre coerenza delle relazioni logiche.	3
	Insufficienza e scarse coesioni del percorso ragionativo.	2
	Assenza di filo logico.	1
INDICATORE 5 Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Piena padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	4
	Sufficiente padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	3
	Mediocre padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	2
	Insufficiente padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

¹ Indicatori conformi ai “Quadri di riferimento” di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI: ITALIANO

- Il Naturalismo francese
- La Scapigliatura
- Il Verismo
- Giovanni Verga, vita e opere:
 - da *I Malavoglia*: *L'incipit del romanzo*
 - da *Vita dei campi*: *Nedda*, *Rosso Malpelo*
 - Mastro Don Gesualdo*: *contenuto e commento*
- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli, vita e opere:
 - da *Il fanciullino*; *La poetica del fanciullino*,
 - da *Myricae*: *X Agosto*
 - da *I Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*
 - La grande proletaria si è mossa*, commento
- Gabriele d'Annunzio, vita e opere:
 - da *Il piacere*: *Ritratto di un esteta superuomo*
 - da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*
 - da *Il Notturmo*: *Pagine di frammenti notturni*
- Il Futurismo, *Il manifesto futurista* e Filippo Tommaso Marinetti
- Il movimento dei crepuscolari
- Italo Svevo, vita e opere:
 - da *Una vita*: *Il gabbiano e l'inetto*
 - da *Senilità*: *Emilio incontra Angiolina*
 - da *La coscienza di Zenò*: *Il preambolo*, *L'ultima sigaretta*
- Luigi Pirandello, vita e opere:
 - da *Novelle per un anno*: *La giara*
 - da *Il fu Mattia Pascal*: *Adriano Meis, bugiardo suo malgrado*
 - da *Uno, nessuno e centomila*: *Morire e rinascere ogni attimo*
- L'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti, vita e opere:

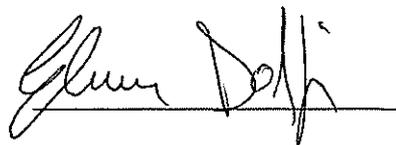
da *L'Allegria: Mattina, Veglia, Soldati*
da *Sentimento del tempo: O notte*

- Eugenio Montale, vita e opere:
da *Ossi di seppi: Spesso il male di vivere*
da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*
da *La bufera e altro: La primavera hitleriana*
da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- Primo Levi, vita e opere:
da *Se questo è un uomo: Shemà*
da *Ad ora incerta: Lunedì da Ad ora incerta, Approdo*
- La Divina Commedia, *Paradiso*, canti: I, VI, XVII, XXXIII

FIRMA ALUNNI


Virginia Bagnoli

FIRMA DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colleferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI : **Lingua e cultura inglese**

UNIT 5 – The Victorian Age (1837-1901)

History and culture

- A two-faceted period
- The Victorian Society
- The Victorian novel

Authors and works

- Charles Dickens:
The adventures of Oliver Twist- "Oliver starved to death"
- Charlotte Brontë:
Jane Eyre- "That is my wife"
- Thomas Hardy

UNIT 6 – THE MODERN AGE (1901-1945)

History and culture

- The Edwardian Age (1901-1914)
- The Great War (1914-1918)
- The end of the British Empire

FIRMA ALUNNI


Virginia Bagnoli

FIRMA DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colleferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI : Storia

- Unificazione Nazionale (1850-1861)
- I Problemi dell'Unificazione nazionale
- Il completamento dell'Unità Nazionale
- L'Europa delle Grandi Potenze (1850-1890)
- Imperialismo e colonialismo di fine ottocento: cenni e questioni fondamentali
- L'Italia liberale: dalla Destra alla Sinistra Storica
- Seconda Rivoluzione industriale e Società di massa
- L'Italia Giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale (1914-1918)
- La Rivoluzione Russa
- L'eredità della Prima Guerra Mondiale
- Il Dopoguerra In Italia e l'avvento del Fascismo
- Economia e Società negli anni '30
- L'Età dei totalitarismi
- L'Italia fascista
- La Seconda Guerra Mondiale (1939-1945)
- Secondo dopoguerra in Italia

FIRMA ALUNNI

Moni Alkin
Spica Mason Uenulo

FIRMA DOCENTE

Spica Mason

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI : Filosofia

- Idealismo Tedesco
- Fichte: La Dottrina della Scienza. La Dottrina Morale. La Filosofia Politica e i Discorsi alla Nazione Tedesca
- Schelling: Natura e Spirito. L'Assoluto e l'arte
- Hegel: Il sistema filosofico. La Fenomenologia dello Spirito
- Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione, il "velo di Maya", la Volontà, il dolore universale e il pessimismo filosofico. Le vie di liberazione dalla Volontà (arte, moralità, asceti)
- Kierkegaard: la categoria del "singolo", gli stadi dell'esistenza, l'angoscia e la disperazione. La fede.
- Destra e Sinistra hegeliana
- Il materialismo filosofico: Feuerbach e la teoria dell'alienazione religiosa
- Karl Marx: il materialismo storico, analisi del sistema capitalistico, le contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione socialista.
- Le Filosofie della crisi:
- F. Nietzsche: analisi critica dei valori tradizionali, apollineo e dionisiaco nella tragedia greca, il problema della morale, "la morte di Dio" e la crisi della metafisica, la dottrina dell'eterno ritorno, la teoria del superuomo, la volontà di potenza.
- S. Freud: la nascita della psicanalisi, l'interpretazione dei sogni, la struttura della personalità, la nevrosi e la sessualità.

FIRMA ALUNNI

Maria Alberta
Sara Noor Marab

FIRMA DOCENTE

Pa. Rossini

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

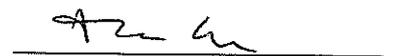
PROGRAMMA SVOLTO DI : **Matematica**

- Funzioni. Definizione. Dominio e codominio. Immagine. Funzione inversa. Funzioni pari e dispari.
- Funzioni algebriche e trascendenti.
- Funzioni composte.
- Ricerca del dominio di una funzione.
- Funzione lineare, quadratica, esponenziale e logaritmica.
- Insiemi numerici. Maggioranti e minoranti; estremo inferiore e superiore; massimo e minimo. Definizione di "intorno".
- Concetto di limite. Limite destro e limite sinistro. Operazioni tra limiti. Teoremi sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.
- Successioni e serie numeriche. Limite di una successione. Successione di Fibonacci e legame col numero aureo. Progressioni aritmetiche e geometriche. Somma dei termini di una progressione geometrica e aritmetica. Somma dei primi n numeri interi.
- Continuità delle funzioni. Definizione di funzioni continue e tipi di discontinuità. Asintoti.
- Concetto di derivata. Significato geometrico. Derivata di una funzione. Uso della derivata nello studio di una funzione. Applicazioni alla fisica.
- L'importanza della matematica nelle "rivoluzioni" della fisica del '900 (relatività e fisica quantistica).

FIRMA ALUNNI



FIRMA DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colleferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI : Fisica

- Onde meccaniche. Riflessione e rifrazione. Diffrazione e interferenza.
- Onde sonore. Eco e riverbero. Effetto Doppler.
- Sorgenti luminose. Riflessione e diffusione della luce. Specchi piani e specchi sferici.
- Rifrazione e dispersione della luce.
- Onde elettromagnetiche. Diffrazione e interferenza. Confronto con le onde meccaniche.
- Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori e isolanti. Cariche elettriche. Legge di Coulomb nel vuoto e in mezzo (dielettrico).
- Campo elettrico. Linee di campo. Campi elettrici di distribuzioni di cariche. Flusso di un vettore. Teorema di Gauss.
- Energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrostatico. Differenza di potenziale. Condensatore piano.
- Corrente elettrica. Cariche in moto. Generatore. Circuito elettrico elementare. Strumenti di misura. Leggi di Ohm e legge di Joule.
- Circuiti elettrici. Leggi di Kirchhoff. Resistenze e condensatori in serie e in parallelo.
- Fenomeni magnetici. Correnti elettriche e fenomeni magnetici. Forza tra fili percorsi da corrente.
- Campo magnetico. Forza di Lorentz.
- Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche. Natura della luce. Spettro elettromagnetico.
- La fisica moderna. Teoria della relatività ristretta e generale. Meccanica quantistica.

FIRMA ALUNNI


Victoria Di Marco

FIRMA DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI: STORIA DELL'ARTE

- **IMPRESSIONISMO**
 - **Manet (1832-1893)**
La colazione sull'erba
 - **Monet (1840-1926)**
Impressione sole nascente
Il ciclo delle Ninfee
 - **Degas (1834-1917)**
Lezione di danza
 - **Renoir (1841-1919)**
La colazione dei canottieri

- **POST- IMPRESSIONISMO**
- **Cezanne (1839- 1906)**
I Giocatori di Carte
Grandi Bagnanti
- **Paul Gauguin (1848-1903)**
Due donne Tahitiane
- **Henri de Toulouse de Lautrec (1864-1901)**
Au Moulin Rouge
- **Vincent Van Gogh (1853-1890)**
La Notte stellata
Campo di grano con volo di corvi

- **LE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU**
- **La Secessione di Berlino del 1898**
- **Edvard Munch (1863-1944)**
La Fanciulla Malata
L'urlo
- **La secessione di Vienna del 1898**
- **Gustave Klimt (1862- 1918)**
Il Bacio

- **ESPRESSIONISMO (1905)**
Espressionismo francese: I Fauves
- **Henri Matisse (1869-1954)**
La gioia di vivere
La Danza
Espressionismo tedesco: Die Brücke
- **Ernst Ludwig Kirchner (1880-1938)**
Cinque donne per strada

- **CUBISMO (1907)**
- **Pablo Picasso (1881-1973)**
Les Demoiselles D'Avignon
Guernica

- **FUTURISMO (1909)**
- **Umberto Boccioni (1882-1916)**
Forme uniche nella continuità e nello spazio
- **Giacomo Balla (1871-1958)**
Lampada ad arco
Dinamismo di un cane al guinzaglio

- **ASTRATTISMO**
- **Vasilij Kandinskij**
Il Cavaliere azzurro
Serie delle impressioni e improvvisazione

- **Cenni generali al Bauhaus e al Dadaismo**

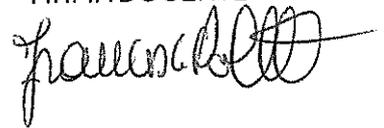
- **LA METAFISICA**
- **Giorgio de Chirico (1888-1978)**
L'enigma dell'ora
Le Muse Inquietanti

FIRMA ALUNNI



Virginia Bagnoli

FIRMA DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colleferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

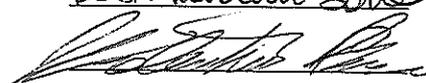
A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI : LABORATORIO DI GRAFICA

- **Il disegno manuale:**
Visualizzare idee e/o proposte creative, pratica dello schizzo e del disegno veloce.
Uso corretto dei materiali
Composizione grafica
Il marketing aziendale:
- **Introduzione all'utilizzo dei software per la creazione di artefatti grafici:**
Presentazione e utilizzo degli strumenti principali di Illustrator e Photoshop
Disegno vettoriale, con riferimento alla teoria dei colori, Metodo colore RGB- CMYK
Elementi di disegno digitale ed alcune tecniche di effetti visivi
Gestione del testo, layout e lettering
- **Applicazione della metodologia progettuale:**
Brief e concept
Mappe concettuali, ricerca e raccolta dati
Processo di ideazione della grafica
Sviluppo del progetto
Fasi di progettazione digitale e vettorializzazione delle forme
- **Realizzazione di artefatti grafici:**
Ricerca, elaborazione e progettazione di un Marchio.
Ricerca, elaborazione e progettazione del Ticket d'ingresso ad una mostra.
Ricerca, elaborazione e progettazione dell'Invito ad un evento.
Ricerca, elaborazione e progettazione di un Manifesto pubblicitario.
Ricerca, elaborazione e progettazione di un Totem pubblicitario.
Ricerca, elaborazione e progettazione di etichette.
Ricerca, elaborazione e progettazione di un'infografica.

FIRMA ALUNNI

Rossi Marcella Sono


FIRMA DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI : DISCIPLINE GRAFICHE

- **La comunicazione aziendale:**
La pubblicità e le sue caratteristiche
La campagna pubblicitaria
- **Il marketing aziendale:**
Comunicazione e mercato
L'identità delle aziende
Prodotto e prezzo
- **Il Graphic Design:**
Bruno Munari e il metodo progettuale
Il sistema design
La brand identity
Packaging Design: estetica visiva e branding
- **Il manifesto pubblicitario:**
Storia e analisi compositiva del manifesto pubblicitario
Henri de Toulouse Lautrec, Ludwig Hohlwein, Gino Boccasile
Progettazione del manifesto e della locandina
L'immagine fotografica nel manifesto
Manipolazione dell'immagine per la progettazione del manifesto
- **La stampa:**
Storia della stampa. Dalla xilografia alla stampa offset
La stampa digitale; RGB – CMYK
La carta e i formati UNI
- **Il carattere tipografico:**
La tipografia e l'anatomia del carattere
La composizione del testo
Regole di impaginazione grafica

- **L'infografica:**
Il sistema Isotype
Storia ed evoluzione dell'infografica
La progettazione
- **Artefatti grafici:**
Tipologie e differenze tra artefatti grafici
Progettazione di logotipi e marchi
Manuale di identità visiva
L'immagine coordinata
Manifesto, locandina, poster, totem e volantino

FIRMA ALUNNI



Virginia Bagnoli

FIRMA DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

PROGRAMMA SVOLTO DI : EDUCAZIONE CIVICA

- Prof.ssa **PACCIANI SARA EUGENIA** - DISCIPLINE GRAFICHE E LABORATORIO DI GRAFICA
 - L'uso della grafica per la comunicazione sociale e civica
 - Dove sono le DONNE NELL'ARTE? - Le Guerrilla Girls
- Prof.ssa **POLLETTA FRANCESCA** - STORIA DELL'ARTE
 - Convenzione dell'Aja (tutela del patrimonio in caso di conflitto armato)
 - Arte e sostenibilità (la street art per l'agenda 2030)
- Prof.ssa **DOLFI ELENA** - ITALIANO
 - Educazione alla salute
 - Cittadinanza digitale
- Prof. **LEONE FRANCO** - MATEMATICA
 - Energie alternative nel rispetto del rapporto uomo-natura
 - Libertà dell'insegnamento della scienza nella costituzione
- Prof. **MORELLI FRANCESCO** - SCIENZE MOTORIE
 - Articolo 33: La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme
 - Fair play
- Prof.ssa **GIUSTIZIERI ROSALBA** - INGLESE
 - Reduced inequalities: reduce inequality within and among countries

- Quality education: ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all

• Prof. **MASSIMEI MINO** - STORIA E FILOSOFIA

- Costituzione: articoli 1 e 11

- Antropocene: l'impatto dell'uomo nell'ambiente

Erika Kofe

Virginia Bogno

FIRMA DOCENTI

Massime Mino

Anna Polli

Elisa Doff

R. C.

Stella

Rosario Giustina

M. Rosari

ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colferro (RM)

LICEO ARTISTICO Sez. Grafica

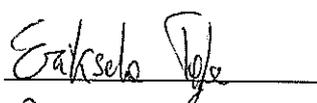
A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

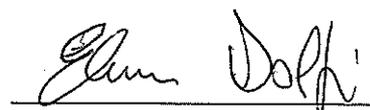
PROGRAMMA SVOLTO DI: INSEGNAMENTO ALTERNATIVO

- Disuguaglianze sociali e di genere:
(Visione del film *il Diritto di contare* di Theodore Melfi)
- Il delitto d'onore, ex articolo 587 del codice penale:
(Visione del film *Divorzio all'italiana* di Pietro Germi)
- Matrimonio riparatore:
discussione sul caso Franca Viola.
- La cittadinanza digitale
- L'educazione alla salute
- La violenza sulle donne, il femminicidio:
discussione in classe
- Utilizzo dell'intelligenza artificiale:
discussione in classe
- Il rispetto ambientale e politiche sostenibili:
discussione in classe.

FIRMA ALUNNI


Virginia Bogmoli

FIRMA DOCENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE "MARESCA D."

Via Artigianato 2A, 00034 Colferro (RM)

LICEO ARTISTICO sez. Grafica

A.S 2024-2025

CLASSE V Sez. A

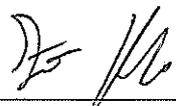
PROGRAMMA SVOLTO DI : _____ Scienze motorie _____

- Apparato scheletrico
- Apparato muscolare
- Apparato cardiocircolatorio
- L'orecchio
- I metabolismi
- La piramide alimentare
- L'OMS
- Art 33 cosituzione
- Fair Play
- Fascismo e sport

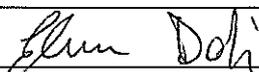
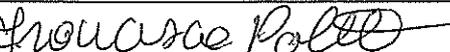
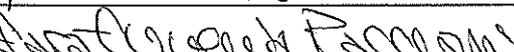
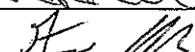
FIRMA ALUNNI

Salscha Taha
Virginia Bagnoli

FIRMA DOCENTE



FIRME DOCENTI

ELENA DOLFI	
ROSALBA GIUSTIZIERI	
MINO MASSIMEI	
FRANCO LEONE	
FRANCESCA POLLETTA	
SARA EUGENIA PACCIANI	
FRANCESCO MORELLI	

Colleferro, 15 maggio 2025

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA'
DIDATTICHE ED EDUCATIVE

